



Unione di Comuni Lombarda

'ADDA MARTESANA'

Città Metropolitana di Milano

Comuni di Pozzuolo Martesana – Truccazzano – Lisate – Bellinzago Lombardo



Corpo Polizia Locale e Protezione Civile

DETERMINAZIONE N° 26 DEL 01.04.22
REGISTRO GENERALE N° 263 DEL 01.04.22

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE TRASPORTO E CUSTODIA DEI VEICOLI PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI ACCESSORIE CODICE DELLA STRADA E RIMOZIONE CUSTODIA E RADIAZIONE DAL PRA DEI VEICOLI ABBANDONATI E RINVENUTI SUL SUOLO PUBBLICO NEI COMUNI DELL'UCL ADDA MARTESANA IDENTIFICATI COME RIFIUTI TRIENNIO 2022/2024

IL Responsabile del Settore X

Il sottoscritto Responsabile del Settore X ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 esprime il proprio parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della determinazione che segue, con la sottoscrizione in calce alla medesima.

VISTO:

il decreto del Presidente dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" nr. 34 del 30/12//2021 con cui si assegna la Posizione Organizzativa per il Settore 10 - Polizia Locale Protezione civile al Dr. Pera Marco, con delega delle funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 c. 2 del D. Lgs. 267/2000;

RICHIAMATI:

Il bilancio di previsione per gli anni 2022/2023/2024 in fase di stesura ed approvazione;
Il PEG per gli anni 2022/2023/2024 in fase di stesura ed approvazione;
Il DUP per gli anni 2022/2023/2024 in fase di stesura ed approvazione;
Lo Statuto dell'Unione Adda Martesana e lo Statuto dei comuni costituenti l'Unione;
la Delibera di Consiglio dell'Unione n. 3 del 19.04.2021 con la quale si è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023;
Il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana approvato con delibera di Giunta dell'Unione n. 10 del 17.10.2016;
Il Codice di comportamento dei dipendenti dell'UCL Adda Martesana approvato con Deliberazione di G. dell'Unione n° 9 del 13.01.2017;

ATTESO che con Decreto del Ministero degli Interni del 24.12.2021, è stato stabilito il differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione al 31.03.2022, autorizzando automaticamente l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 TUEL;

PRESO ATTO che nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2022/24, la gestione contabile si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio e con i limiti di cui all'art. 163 del TUEL 267/2000;

CONSTATATO che la gestione del servizio in parola è inserito annualmente nel PEG dello scrivente Settore X:

- cap. 3320 denominato "Spese per rimozione demolizione radiazione dal PRA dei veicoli abbandonati" Cod. Bil. 03.01-1.03.02.13.001 - finanziato con fondi di bilancio;
cap. 3321 denominato "Spese per rimozione demolizione radiazione dal PRA dei veicoli abbandonati – Pozzuolo Martesana" Cod. Bil. 03.01-1.03.02.13.001 - finanziato con fondi di bilancio;

DATO ATTO che ogni anno vengono rinvenuti nel territorio dell'Unione o in aree private aperte all'uso pubblico veicoli in stato d'abbandono con le caratteristiche del rifiuto, carcasse di veicoli di cui al D.M. 460/99, macchinari, residui di telai, i quali se non rimossi e smaltiti costituirebbero nocumento all'ambiente generando potenziali pericoli per l'incolumità e la salute pubblica;

RITENUTO dare corso al procedimento per l'individuazione del contraente per il prelievo, rimozione, custodia, radiazione dal PRA dei veicoli abbandonati e rinvenuti sul suolo pubblico nel territorio dell'UCL Adda Martesana ed identificati come rifiuti triennio 2022/2024 - (esclusi beni informatici e le categorie merceologiche individuate dall'art. 1, c. 7, del D.L95/2012 e dal DM 22/12/2015 per i quali sussiste l'obbligo delle convenzioni Consip o di altro soggetto aggregatore regionale);

VISTO l'art. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni) D.Lgs 18.04.16 n° 50 come da ultimo modificato con D. Lgs 56/17:

c.1 - l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice ecc;

c. 2 - Le stazioni appaltanti non possono limitare in alcun modo artificiosamente la concorrenza allo scopo di favorire o svantaggiare indebitamente taluni operatori economici o, nelle procedure di aggiudicazione delle concessioni, compresa la stima del valore, taluni lavori, forniture o servizi;

c. 3 - nell'esecuzione di appalti pubblici e di concessioni, gli operatori economici rispettano gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali;

c.4 - I criteri di partecipazione alle gare devono essere tali da rispettare il principio della rotazione in modo d'assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

RICHIAMATI:

l'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/18, che stabilisce *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;

l'art. 3, comma 1, lett. c) del Codice dei Contratti, che definisce il mercato elettronico come uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica;

l'art. 37, comma 1, del d.lgs. 50/2016 che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumento di acquisti e di negoziazione anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 e di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00;

l'art. 36, comma 6 del D.Lgs 50/2016, a mente del quale: *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le Stazioni Appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica”*;

APPURATO che ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i. vi è l'obbligo per le amministrazioni territoriali (enti locali), per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario e di importo superiore a €. 5.000,00 (€. CINQUEMILA/00), di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RITENUTO di procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, in combinato con l'art. 30 del Codice, che consente al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'affidamento diretto e motivato per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore ai 75.000,00 euro (importo elevato a 139.000,00 euro, ex art. 51 del D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021), affidamento giustificato dalla circostanza oggettiva che trattasi di importo inferiore a tale soglia;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 L. 241/90 e s.m.i., data l'urgenza dell'affidamento, in quanto la gara è scaduta al 31.12.21, una diversa procedura di scelta del contraente contrasterebbe con i principi di semplificazione ed economicità, intesa quale uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione degli operatori, e di congruità dei propri atti rispetto allo scopo che si vuole perseguire, oltre ovviamente ad un principio di tempestività, derivante dall'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente;

Dato atto che, alla data di adozione del presente provvedimento, le prestazioni di servizio non sono oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 449, L. 27 dicembre 2006 n. 296 e s.m.i., di convenzioni Consip in essere, né di convenzioni quadro stipulate da Aria S.p.A. (Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti) di Regione Lombardia, come da verifica effettuata sui siti internet www.acquistinretepa.it e www.ariaspa.it (si veda documentazione agli atti scaricata dai siti dei predetti soggetti aggregatori);

Visto l'art. 1, c. 450, della L. n. 296/2006, il quale prevede la possibilità di effettuare acquisti di beni e servizi sino ad €. 5.000,00 (€. Cinquemila/00) senza l'obbligo di far ricorso al mercato elettronico della P.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Considerato che il presente atto costituisce ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 Determinazione a Contrarre in quanto:

- a. il fine che s'intende perseguire con il contratto relativo all'affidamento del servizio di che trattasi è quello di prelevare trasportare custodire e cancellare dal PRA, radiandoli, tutti i veicoli rinvenuti sul territorio dell'UCL Adda Martesana che abbiano le caratteristiche del rifiuto, dopo aver espletato la procedura di cui al D.M. 460/99;
- b. la modalità di scelta del contraente è quello dell'affidamento diretto in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- c. la spesa presunta triennale 2022/2024 finanziata con fondi di bilancio del servizio oggetto della presente Determinazione è pari €. 6.000,00 (€. seimila/00) **IVA INCLUSA**;
- c. l'aggiudicazione definitiva della fornitura sarà formalizzata dopo la verifica dei requisiti di legge e gli impegni di spesa si formalizzeranno dopo l'approvazione del bilancio di previsione anni corrispondenti;

RILEVATO che l'espletamento del citato servizio è disciplinato dall'allegato C.S.A. parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

RITENUTO d'individuare la società quale affidataria del servizio e per tutto quanto evidenziato si è proceduto a chiedere alla società autodemolizioni MAFRA snc con sede a Truccazzano (MI) via Montenero 27/B p.iva/c.f. 07003050155 la disponibilità per il servizio di che trattasi;

DATO ATTO che la ripetuta società ha reso una dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, all'accettazione del patto di integrità e del codice di comportamento, all'attestazione dell'insussistenza del divieto previsto dall'art. 5, comma 5, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010 n. 122 e all'assunzione degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO pertanto, che l'affidamento alla ridetta società è motivato, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 e s.m.i., in ragione delle seguenti considerazioni:

- rispondenza dell'offerta contrattuale a soddisfare l'interesse pubblico che l'Ente deve perseguire (bonifica e ripristino dei luoghi, con conseguente radiazione dal PRA in linea con le esigenze del servizio erogato da una P.A.;
- rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice appalti;
- il tutto in coerenza con quanto previsto da ANAC nei paragrafi 3.7 e 4.3.1 delle Linee Guida n° 4;
- detto servizio è escluso dall'applicazione del DPCM 11 luglio 2018, in quanto lo stesso non rientra tra le tipologie ivi considerate;
- l'intervento non è stato inserito nella programmazione biennale, in quanto di importo inferiore ad €. 40.000,00, (€. Quarantamila/00) ai sensi dell'art. 21, comma 6 del D.Lgs. 50/2016;

VALUTATO che, in riferimento al procedimento in oggetto, riconducibile – secondo il vigente Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2021-2023 – al processo denominato “Affidamento diretto dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture”, sono state attuate le seguenti misure di prevenzione atte a prevenire i rischi ivi indicati:

- formazione annuale in materia di prevenzione della corruzione;
- applicazione della normativa del Codice degli Appalti;
- esperimento di indagine di mercato atta a verificare la congruità del prezzo e della qualità;
- accettazione del patto di integrità da parte dell'operatore economico;
- pubblicazioni in materia di trasparenza (da attuare ad avvenuta approvazione del presente atto);
- il principio di rotazione verrà effettuato con la gara ad evidenza pubblica nel triennio 2025/2027 in quanto ad oggi la gara di che trattasi non era mai stata espletata;

ACCERTATA ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa/contabile, di cui all'art. 147bis, c. 1 del D.lgs. 267/2000, la regolarità tecnica in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;

VISTI:

- a. il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- b. il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n° 27 del 31.03.21;
- c. il D.Lgs 267/2000;
- d. il D.Lgs 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56/17;

DATO ATTO che, nei confronti del sottoscritto, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012;

RITENUTO opportuno procedere in conformità ai disposti normativi di cui sopra.

DETERMINA

1. ADOTTARE determinazione a contrattare ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 192 del D.Lgs. 267/2000 e 32 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per il servizio di prelievo trasporto custodia cancellazione/radiazione dal PRA, di tutti i veicoli rinvenuti sul territorio dell'UCL Adda Martesana che abbiano le caratteristiche del rifiuto, triennio 2022/2024;

2. AFFIDARE incarico per il triennio 2024/2024 alla società autodemolizioni MAFRA snc con sede a Truccazzano (MI) via Montenero 27/B p.iva/c.f. 07003050155 il servizio di prelievo trasporto custodia cancellare dal PRA, di tutti i veicoli rinvenuti sul territorio dell'UCLAM che abbiano le caratteristiche del rifiuto, dopo aver espletato la procedura di cui al D.M. 460/99 - Imp. € 4.918,03 (€. Quattromilanovecentodiciotto/03) IVA al 22% € 1.081,97 (€ Millezerottantuno/97) – totale spesa **IVA INCLUSA** € 6.000,00 (€ seimila/00) e il servizio di rimozione trasporto e custodia dei veicoli per l'applicazione delle sanzioni accessorie del Codice della Strada;

3. APPROVARE il seguente documento:

- capitolato speciale d'appalto (descrittivo e prestazionale) ricomprensivo le specifiche tecniche del servizio e le altre clausole di natura negoziale;
- lettera d'invito;

4. DARE ATTO che la presente procedura è identificata, ai sensi della legge n. 136/2010 e del d.lgs. 50/2016 s.m.i. con il Codice Identificato Gara (CIG) n° **Z4535925DB**;

5. DARE ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la fase d'affidamento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è il sottoscritto Responsabile del Settore X Dr. Marco Pera;

6. DARE ATTO che il relativo contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, così come previsto dall'art. 32 comma 14 ultimo periodo del D.lgs. 50/2016;

7. DARE ATTO che gli impegni di spesa saranno esecutivi fino a quando non sarà approvato il Bilancio di previsione 2022/2024 e renderli capienti;

8. PROCEDERE con l'esecuzione del contratto d'urgenza, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, stabilendo che, in caso di insussistenza di uno o più dei requisiti richiesti, verrà adottato provvedimento di risoluzione del contratto;

9. ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa — contabile, di cui all'art. 147 — bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000, la regolarità tecnica in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;

10. DISPORRE la pubblicazione sul profilo dell'Ente committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" sezione "bandi di gara e contratti attivi", delle notizie inerenti la presente determinazione richieste dall'art. 23 e dall'art. 37 comma 1 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 nonché dall'art. 1, comma 32 della Legge 6/11/2012 n.190;

11. DARE AVVERTENZA che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 241/90 avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 104/2010 entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto la notifica o ne abbia comunque avuto piena conoscenza;

12. DISPORRE l'invio:

- a. Alla Segreteria per l'inserimento nel registro generale delle Determinazioni;
- b. pubblicazione all'albo pretorio nei termini di legge previsti.

Il Responsabile del Settore X
Dr. Marco Pera
Documento firmato digitalmente